

DA "MAMMINA" Le vincitrici della prima tappa del 2014 sono Chiara Passarello, Claudia De Sena ed Alessia Ferrari

# Un primo tris per "We Can Dance"

DI GIANDOMENICO DI MATTEO

Chiara Passarello, Claudia De Sena ed Alessia Ferrari sono le tre vincitrici della prima tappa del tour di "Ragazza We Can Dance 2014". Lo ha decretato la giuria composta da Antonio Viola, proprietario dell'antica trattoria e pizzeria "Mammina", official sponsor, che ha ospitato la serata, il comico Lino Barbieri, il giornalista Mimmo Sica, le modelle Idelis Tovar e Antonella Fragillo, l'architetto Frine Carotenuto, Alberto Langella della Pellicceria Alfrus e Filippo Cacciapuoti della Cacciapuoti Luxury Brand.

Alla selezione hanno partecipato 19 giovani e belle ragazze che hanno sfilato sul red carpet di "Mammina", in via Caracciolo, incastonata nell'incantevole guache del golfo di Napoli proprio dove sventa maestro Castel dell'Ovo. La serata è stata condotta con l'abituale verve ed effervescenza dall'icona della nightlife Dino Piacenti. Le concorrenti sono state valutate



— Dino e Stefano Piacenti con le vincitrici. Sopra tutte le ragazze

dai giurati in base alla bellezza, al portamento, alla dizione, all'improvvisazione e al carisma. La loro prima performance, sicuramente la più impegnativa, è stata a quella di sfilare una alla volta in costume da bagno. Hanno superato tutte la prova con disinvoltura e professiona-

lità, vincendo timidezza ed anche imbarazzo, e hanno ricevuto calorosi applausi dalla giuria e dai numerosi presenti, tra i quali si sono notati anche molti turisti stranieri. Rotto il ghiaccio, sempre con maggiore sicurezza e padronanza, le concorrenti si sono presentate per altre

quattro volte alla valutazione dei giurati e al giudizio del pubblico. Particolarmente apprezzata è stata la passerella delle aspiranti al titolo di "Ragazza Wcd 2014" con indosso gli abiti della Cacciapuoti Luxury Brand, official sponsor, e quella con le pellicce dell'altro official sponsor la Pellicceria Alfrus. Gli sketch di Lino Barbieri e la voce e la musica del duo "Mr. Hyde" hanno contribuito a rendere ancora più gradita e piacevole la kermesse. Al concorso, giunto alla quarta edizione e organizzato dalla "We Can Dance" di Dino e Stefano Piacenti, hanno chiesto di partecipare 140 ragazze. Le restanti 119 saranno selezionate nelle prossime 11 tappe, di cui 9 in altrettante località campane, una in Sardegna e una in Puglia. Le trenta finaliste disputeranno la gara per il titolo a settembre, al teatro Augusteo. La serata è stata interamente ripresa dalle telecamere di We Can Dance. La prossima tappa sarà il 15 giugno, negli spazi dell'azienda sponsor "B-Rent".

**STASERA IL CONCERTO**  
Live di Admired al "Rock Café"

**A**ppuntamento stasera (ore 22) al "Rock Café" in via Ascensione a Chiaia per il concerto di Anthony Admired (nella foto), in occasione del lancio del suo nuovo album "The love hereafter", su etichetta "Drop&Spiral ltd" e distribuito da "Believed". L'album è anticipato dall'uscita del primo singolo "Follow you", accompagnato dal primo videoclip già in rotazione in questi giorni. Anthony presenterà con la sua band tutti i brani dell'album che sarà anche disponibile per la serata in una versione in tiratura limitata di 150 copie.



## UNA GRANDE FESTA DI COMPLEANNO

Tanti invitati al Royal Continental per il compleanno della D'Alterio



**N**ei saloni dell'hotel Royal Continental sono stati festeggiati gli anni della modella partenopea Marica D'Alterio circondata dall'affetto della mamma e di tutti i suoi più cari amici. Hanno contribuito all'organizzazione della serata Fabio Arzillo, titolare della Far, Antonio Cristiano, Alfredo e Walter Guido Mariani con le telecamere di Dive e Divi, l'amico imprenditore Giacomo Luongo, Sergio Lerro, patron della bevanda "re drink", Luigi Russo, l'avvocato Claudio Spinelli, le amiche modelle Ida Rinaldi, Rita



Arcucci, Cristina De Sena, Anita Abete, Marica Cerbone, Susanna e Tania Sarti, Emanuela Aulisio, Stefania Nolo. Paparazzati dagli scatti di Pietro Cortese e Mario Luise.

## CONCLUSO IL FESTIVAL "COME IL MAGGIO SUI MACCHERONI"

Un "tuffo" nelle tradizioni

**C**inque giorni per riscoprire la pasta, le sue origini, la sua storia, succede a Napoli grazie alla Cna di Napoli che ha ideato "Come il Maggio sui maccheroni-Festival delle paste" evento gastronomico che si è svolto nel cortile della chiesa di santa Chiara nel centro storico di Napoli. Un trionfo per gli amanti della buona tavola di una volta, ma anche per i semplici curiosi che per cinque giorni hanno affollato la suggestiva location trasformata per l'occasione in un villaggio seicentesco pieno di eventi. La manifestazione è stata realizzata dall'associazione "Oltre il giardino" presieduta da Gianfranco Nappi che ha ricordato come Napoli nel Seicento sia diventata capitale della pasta, un passaggio importante da rivivere, da ricordare e da conoscere per napoletani e non solo. Questa manifestazione ha permesso ciò: un tuffo nel passato, nelle tradizioni partenopee, e non solo, un momento di di-

vertimento e di riflessione sul nostro patrimonio. «Dopo il disastro della terra dei fuochi - ha detto Giuseppe Oliviero, presidente della Cna di Napoli e vicepresidente nazionale Cna - è importante riaffermare il valore del prodotto made in Campania. I nostri marchi rappresentano da sempre l'eccellenza e sono sempre richiesti ed apprezzati nel mondo. Questa manifestazione è stata un vero successo: un trionfo dei sapori, delle nostre tradizioni gastronomiche e non solo». Durante i cinque giorni padroni di casa d'eccezione è stato il giornalista Michele Mezza che ha intrattenuto il numero pubblico con interviste a chef, sociologi, filosofi del calibro di Michele Mirabella, Livia Iaccarino, Marino Niola, Giulio Gorello. Uno dei momenti più graditi dal pubblico è stato il focus sui dolci: chef e pasticceri hanno svelato i segreti dei mostaccioli, della pastiera, della Santarosa. In particolare Ar-

mando Scaturchio, con la sua abilità e simpatia, ha dato vita ad un vero e proprio show. Da segnalare i ragazzi dell'istituto alberghiero "Vittorio Veneto" di Scampia i quali hanno animato le giornate con performance teatrali molto ben orchestrate. Per l'evento sono stati ideati anche due concorsi dedicati al ragù e alla genovese, due tra i piatti più celebri della cucina napoletana. Una giuria qualificata ha giudicato i sughi decretando il vincitore per ogni categoria. Ai fortunati e bravi vincitori sono andati venti kg di pasta e un weekend presso l'Approdo Resort Thalasso spa. La chiusura della manifestazione è stata affidata a Peppe Barra (nella foto di Marco Sommella); la nostra tradizione passa attraverso la sua voce, le sue narrazioni, il suo talento.



ROBERTA D'AGOSTINO